



Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

Napoli, 9 febbraio 2018

Procedura negoziata tramite mercato elettronico, ai sensi degli artt. 36 e 58 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, finalizzata all'acquisizione del servizio di manutenzione di impianti tecnologici presso le sedi dipendenti dalla Direzione Regionale della Campania. CIG. 7064918AC2 - RdO n. 1577621 - impianti termoidraulici.

Proposta di aggiudicazione ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016, trasmissione degli atti alla Stazione Appaltante per l'approvazione e successiva notifica alle parti interessate.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- **Richiamata** la Determina a Contrarre prot. 2699 del 28.4.2017 con la quale la Direzione Regionale della Campania ha disposto l'acquisizione del servizio in oggetto per il tramite della piattaforma elettronica di negoziazione MePA – CONSIP, per un valore complessivo posto a base d'asta pari a € 208'929,48 (oltre IVA) di cui:
 - 201'696,21 € per l'acquisizione del servizio (importo ribassabile)
 - 7'233,27 € per oneri di sicurezza diretti ed interferenziale (non ribassabili).
- **Visto** che con il provvedimento sopra richiamato si è stabilito di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la documentazione di gara ad esso allegata e contestualmente approvata.
- **Atteso** l'esperimento della procedura di gara tramite RdO *Aperta* MePA n. 1577621 del 9.5.2017 che ha complessivamente visto 1314 operatori economici invitati a produrre apposita offerta, sulla piattaforma elettronica, entro il 15.6.2017 ore 12.00.
- **Eseguiti** con esito positivo, entro i termini fissati dalla *lex specialis* di gara, n. 20 sopralluoghi obbligatori di presa visione da parte degli operatori potenzialmente interessati a produrre offerta di partecipazione.
- **Pervenute** n.16 offerte tecnico-economiche da parte di altrettanti operatori alla data di scadenza della RdO in oggetto.

- **Visto** il provvedimento di costituzione del *Seggio di Gara* e della *Commissione giudicatrice* di cui al prot. n. 4004 del 14.7.2017, deputati rispettivamente all'apertura, analisi e verifica della documentazione "amministrativa" (il *Seggio di gara*) e "tecnico-economica" (la *Commissione Giudicatrice*).
- **Letta** la Delibera A.N.A.C. n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*".
- **Letta** la Delibera A.N.A.C. n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*".
- **Visto** il disposto di cui all'art.77 - c.1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ove viene stabilito che "*Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto*".
- **Letta** la Delibera A.N.A.C. n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*".
- **Acquisito** il verbale del *Seggio di gara* emesso a conclusione della fase *amministrativa* acquisito al prot. n. 4923 del 27.9.2017.
- **Acquisito** il verbale della *Commissione Giudicatrice* a conclusione della fase tecnico-economica al prot. 5182 del 12.10.2017 con il quale l'organo collegiale comunicava al RUP la graduatoria provvisoria determinatasi a seguito dell'apertura delle offerte tecnico-economiche trasmesse dai concorrenti per il tramite della piattaforma elettronica MePA.
- **Riscontrato** che nell'ambito della predetta graduatoria, risultavano nello stato di offerenti ANOMALI ai sensi del disposto di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 n.5 operatori economici sui 16 offerenti complessivi ammessi. A tal fine veniva avviato il sub-procedimento di verifica dell'offerta anomala nei confronti degli operatori innanzi citati ed il RUP avanzava ai medesimi soggetti giuridici apposita istanza di giustificazione del prezzo offerto rispettivamente con note acquisite ai prott. n. :

- **67441/2017 R.U.** : **INTEC SERVICE S.R.L.**

- **67444/2017 R.U.** : **EL.C.I. IMPIANTI SRL**

- **67448/2017 R.U.** : **THERMON SRL**

- **67449/2017 R.U.** : **EDILCIDO SRL**

- **67454/2017 R.U.:** **IMPRESA EDILE STRADALE GEOM. UMBERTO RUSSO**

- **Rilevato** che tutti gli operatori interpellati hanno riscontrato, nei termini previsti, l'istanza avanzata dal RUP.
- **Osservato** che dalle giustificazioni scritte prodotte dai primi **tre** operatori economici il RUP non ha riscontrato gli elementi minimi necessari per poter emettere, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, apposito [...*giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta...*].
- **Visti** i recenti orientamenti giurisprudenziali (TAR NAPOLI n. 4884 del 19.1.2017) nonché tenuto conto dell'osservanza dei principi di **trasparenza** e **garanzia del contraddittorio** di cui alla Direttiva Comunitaria n. 24/2014 art. 69, il RUP ha inteso convocare in audizione presso il proprio ufficio, gli operatori temporaneamente primo e secondo graduato INTEC SERVICE SRL e ELCI IMPIANTI SRL. L'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, infatti, [...*pur delineando un procedimento semplificato rispetto a quello ex art. 88 del D.Lgs. 163/2006, non esclude l'esperibilità di ulteriori fasi di contraddittorio procedimentale prima di addivenire ad una esclusione, come la richiesta di precisazioni scritte o l'audizione diretta dell'offerente nel caso in cui... rimangano chiari dubbi e perplessità che il confronto possa dipanare...*].
- **Convocati** gli operatori di cui sopra, previa intesa con la Commissione Giudicatrice resa al contempo edotta circa lo stato di avanzamento dei lavori del sub-procedimento in atto, con note prott. n.:
 - *77712 del 14.12.2017 R.U. : INTEC SERVICE S.R.L.*
 - *77713 del 14.12.2017 R.U. : ELCI IMPIANTI S.R.L.*
 - *77714 del 14.12.2017 R.U. : THERMON S.R.L.*
- **Redatti** gli appositi verbali di audizione **del 15 e 18 dicembre 2017** relativi agli incontri richiesti, condotti in costanza di presenza di n.2 membri della Commissione Giudicatrice in qualità di *uditori*, acquisiti ai prott. n.:
 - *6496/2017 R.I. : INTEC SERVICE S.R.L.*
 - *6500/2017 R.I.: ELCI IMPIANTI S.R.L.*
 - *6498/2017 R.I.: THERMON S.R.L.*
- **Analizzate** le eventuali ulteriori integrazioni/giustificazioni prodotte dagli operatori economici interpellati in sede di audizione.
- **Richiesto** alla Commissione Giudicatrice, con nota prot. 6521 del 21.12.2017, il rilascio di apposito parere *non vincolante* propedeutico alla presente *proposta di aggiudicazione* ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. teso a rendere edotto e pienamente informato l'organo collegiale circa le attività di verifica delle anomalie del prezzo condotte dal RUP sulla scorta del materiale documentale prodotto dagli stessi operatori economici nelle forme e modalità indicate innanzi.
- **Ricevuto** dalla Commissione Giudicatrice il parere di cui sopra con nota prot. 406 del 22.1.2018 e rilevata la piena condivisione dell'organo collegiale circa le attività, le

valutazioni e le conclusioni cui è pervenuto il RUP a valle del sub-procedimento relativo alla valutazione delle offerte cd. *anomale*, come sopra meglio specificato.

- **Rilevata** la seguente analisi delle giustificiche prodotte dall'operatore **INTEC SERVICE Srl**:

Punteggio *TECNICO* assegnato = 27,00

Punteggio *ECONOMICO* assegnato = 67,79

Ribasso programmata = 59,50% - Ribasso non programmata = 49,00%

PUNTEGGIO TOTALE = 94,79

L'operatore economico ha fornito in maniera **completa** le richieste avanzate in sede di istanza di chiarimenti, producendo le proprie giustificazioni in ordine a:

1. Incidenza percentuale (%) e quantificazione (€) del **costo della manodopera**, con indicazione puntuale e dettagliata del **numero di ore di servizio previste per erogare le attività a canone** secondo le schede attività e frequenza di cui al capitolato d'appalto;
2. Indicazione del **CCNL collettivo applicato**, del **livello** e degli scatti di **anzianità** del personale tecnico e non (operai e quadri/amministrativi aziendali) che si impiegherà nell'appalto;
3. In merito alla dichiarazione relativa all' "*esperienza del responsabile del servizio*" (punteggio tecnico massimo = 4 punti) ha fornito la documentazione attestante quanto indicato in sede di offerta, ovvero:
 - a. *Curriculum vitae* del responsabile del servizio indicato;
 - b. Copia conforme del *contratto di assunzione, della busta paga relativa* e dei *corsi di formazione/qualificazione/specializzazione* relativi al Responsabile del servizio, dai quali si evince la specifica **esperienza** (in anni solari) nelle attività oggetto dell'appalto;
4. Calcolo del costo relativo agli **oneri di sicurezza aziendali**;
5. Incidenza (%) e quantificazione (€) delle **spese generali d'impresa**;
6. Incidenza (%) e quantificazione (€) degli **utili d'impresa**;

Dalle giustificiche prodotte emergono le seguenti **criticità** rispettivamente a:

1. Incidenza percentuale (%) e quantificazione (€) **del costo della manodopera**.
 - a. L'operatore economico dichiara di voler eseguire le attività a canone stimando l'erogazione di n. **3555 ore complessive lavorate** da operai inquadrati al **III e IV e V** livello del CCNL Metalmeccanico-Industria. Dichiara di poter usufruire di diversi strumenti di defiscalizzazione/de-contribuzione istituiti dal legislatore in tempi recenti. Vengono citati rispettivamente:
 - i. JOBS ACT + Sconto INAIL pari al 16,61% sull'aliquota del 49x1000;
 - ii. Incentivi all'assunzione L.223/1991 – art.25 c.9;
 - iii. L.208/2015 art. 118 e segg.;
 - iv. L.190/2014, art. 1 – cc.118 e segg.;
 - v. Bonus SUD di cui al Decreto 367/2016 e s.m.i..

L'operatore economico ha allegato le seguenti attestazioni INPS comprovanti rispettivamente le de-contribuzioni conseguite in favore degli operai indicati:

1. Sgravi art. 25, c.9 L.223/1991 (Stabilità 2016) in favore del dipendente **COLANTUONI MARCO** (de-contribuzione **per 18 mesi** con versamento di contributi pari a quelli previsti per l'apprendistato ex L.25/55 se assunti

da liste di mobilità. Assunzione a tempo indeterminati dichiarata da INTEC SERVICE avvenuta in data **5.2.2015**);

a. **Scadenza beneficio = 5.12.2016**

2. Sgravi art.1 - c.178 della L.208/2015 (Stabilità 2016) in favore del dipendente **AMABENE GIANLUCA** (max. 3250€/anno **per 2 annualità** se assunti entro 31.12.2016. Assunzione avvenuta il **4.4.2016**);

a. **Scadenza beneficio = 4.4.2018**

3. Sgravi art.1 - c.178 della L.208/2015 (Stabilità 2016) in favore del dipendente **KALAJA QEMAL** (max. 3250€/anno **per 2 annualità** se assunti entro 31.12.2016. Assunzione avvenuta il **11.5.2016**);

a. **Scadenza beneficio = 11.5.2018**

4. Sgravi art.1 - c.118 della L.190/2014 (Stabilità 2015) in favore del dipendente **CAPPAL RENZO** (max. 8060€/anno **per 3 annualità** se assunti entro 31.12.2015. Assunzione avvenuta il **15.6.2015**);

a. **Scadenza beneficio = 15.6.2018**

5. Sgravi art.1 - c.118 della L.190/2014 (Stabilità 2015) in favore del dipendente **CARMINE GRASSO** (max. 8060€/anno **per 3 annualità** se assunti entro 31.12.2015. Assunzione avvenuta il **19.12.2015**);

a. **Scadenza beneficio = 19.12.2018**

L'operatore economico ha indicato nel sig. MARCO COLANTUONI il Responsabile del Servizio (art. 11 del C.S.A.), comprovandone in maniera **idonea** il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione dei 4 punti tecnici conferiti dalla Commissione Giudicatrice sulla scorta della auto-dichiarazione dell'impresa prodotta in sede di RdO.

Atteso che l'operatore in parola (sig. Marco Colantuoni) dovrà occuparsi (art.11 del CSA) [... *della corretta e tempestiva esecuzione delle attività di cui al Capitolato...*], la presenza del suddetto operatore nelle fasi di manutenzione ordinaria *programmata* e *non programmata* è da intendersi imprescindibile, ragione per cui l'Amministrazione ha inteso premiare con n.4 punti tecnici la presenza di personale specializzato e dotato di notevole esperienza specifica. Dalla documentazione fornita dalla INTEC SERVICE SRL emerge che il predetto operatore è inquadrato al **5[^] livello retributivo** (*impiegato tecnico?*). Inoltre, per lo stesso operaio, la INTEC SERVICE risulterebbe beneficiaria di uno sgravio contributivo ex L.190/2014: dalla stessa documentazione fornita dalla società, però, si desume che il predetto sgravio risulta scaduto nei termini al 5.12.2016. Pertanto, il costo orario della manodopera riguardante il sig. Marco Colantuoni non può certamente intendersi pari ai **16,00€/h medi** come dichiarato dalla INTEC SERVICE, ma va rideterminato ai sensi dell'*all. 1*, ovvero pari a **22,14€/h medi**. La società ha quantificato in **3555 il monte ore complessivo necessario** per l'esecuzione delle attività di cui al capitolato d'appalto: tale previsione è **notevolmente inferiore (-43% circa)** a quanto previsto in sede di stesura del progetto, ove si preventivavano 6300 ore/annue per l'erogazione del servizio ordinario a canone. Nel caso specifico, quindi, pur rimandando ad altro momento qualsiasi considerazione in ordine alla quantificazione delle ore di lavoro necessarie, corre l'obbligo

di considerare che, delle 3555 ore totali, verosimilmente almeno la metà saranno erogate dal sig. Marco Colantuoni (5^a livello) e che lo stesso sarà verosimilmente affiancato da almeno uno dei restanti operai “compatibili” proposti (Cappai, Amabene o Kalaja). Tra questi ultimi tre operai, Cappai (3^aliv.), Amabene (3^aliv.) e Kalaja (3^a liv.) risultano beneficiari di sgravi contributivi **in fase di scadenza** rispettivamente ad **aprile, maggio e giugno 2018**. Il costo medio della manodopera interessante i predetti tre operai, quindi, è desumibile dalla seguente media:

$(\text{Costo medio Cappai} + \text{Costo medio Amabene} + \text{Costo medio Kalaja})/3 = \text{Cmedio}$

Ovvero: $(17,67 \text{ €/h} + 19,49\text{€/h} + 19,32\text{€/h}) / 3 = \underline{\underline{18,83 \text{ €/h}}}$

Quindi, il costo della manodopera complessivamente richiesta per l'erogazione di 3555 ore di lavoro (ovvero del monte ore indicato dalla stessa INTEC) è pari a:

Costo Manodopera $\equiv (\text{Costo medio Manodopera Colantuoni M.} * 3555 * 50\%) + (\text{Costo medio Manodopera altri operai} * 3555 * 50\%) = 22,14 \text{ €/h} * 1777,5 + 18,83 \text{ €/h} * 1777,5 = 39'353,85\text{€} + 33'470,33\text{€} = \underline{\underline{72'824,18\text{€}}}$

Tale valore risulta, però, molto maggiore (+29% circa) rispetto a quanto indicato nella relazione di giustifica del prezzo offerto, ovvero rispetto ai 56'889,13€ dichiarati dalla INTEC come costo della manodopera.

In altri termini, il valore medio unitario nominale del costo dell'ora di lavoro necessaria all'esecuzione del servizio in parola, stando agli stessi atti forniti dall'operatore economico, è pari ad almeno **20,49 €/h**, valore ben più alto dei 16,00 €/h medi dichiarati in sede di giustifica prezzi per una percentuale di circa il 29% in più.

2. Serietà, sostenibilità e realizzabilità generale dell'offerta prodotta.

- a. Ulteriori dubbi circa la **sostenibilità** ed alla **realizzabilità** dell'offerta, emergono alla luce delle dichiarazioni rese dall'operatore economico in sede di produzione delle giustifiche prezzo nella parte relativa alla quantificazione del monte ore complessivamente necessario alla erogazione completa del servizio oggetto d'appalto. In questa prima analisi, si omette volutamente ogni ulteriore valutazione, pur certamente meritevole di approfondimenti, circa il numero di ore preventivate per l'erogazione del servizio in parola che **la INTEC ha ipotizzato in 3555 rispetto alle 6300 a base di progetto (-43%)**.
- b. Viene, altresì, **omessa ogni valutazione tecnico-economica** relativa all'eventuale **incremento dei costi** derivante dall'opzione (pure dichiarata all'Amministrazione in fase di produzione dell'offerta tecnica) relativa **all'aumento di n.2 ore/giorno della fascia di reperibilità** e della **riduzione dei tempi minimi di intervento** in caso di emergenza, offerta al minimo possibile – 30 min. – e che ha permesso all'operatore il conseguimento del massimo punteggio relativo possibile.

Al netto di ogni ulteriore valutazione, si segnala che, nel complesso, l'offerta prodotta, sulla base della documentazione pervenuta, **non può ritenersi economicamente e tecnicamente congrua, seria, sostenibile e realizzabile** alle condizioni manifestate dallo stesso operatore economico in sede di offerta e meglio chiarite in sede di richiesta di giustificativi. Le valutazioni di cui sopra, oltre che in aderenza ai principi di cui al Codice dei Contratti e delle Linee Guida n.3 dell'Anac, sono state condotte anche alla luce della recente giurisprudenza sul tema della valutazione delle offerte anomale (cfr. CdS – sez. V - Sentenza n. 1465 del 30.3.2017) per la

parte relativa alla comparazione dei costi unitari medi orari proposti dagli operatori economici e da quanto si desume, invece, dalle Tabelle Ministeriali di riferimento. E' certamente principio condiviso il fatto che a nulla rileva l'attività di mero contrasto tra costo del lavoro e quanto previsto dalle tabelle ministeriali nel giudizio di valutazione dell'anomalia dell'offerta: ma è lo stesso Consiglio ad affermare quanto sia importante vagliare con la più ampia ponderazione possibile l'eventuale **grado di abnormità tra i due aspetti**, specie se tale discrasia risulti evidentemente notevole e, ancor di più, priva di fondamento logico. Nel caso di specie, la discrasia tra il costo medio della manodopera dichiarato dall'impresa partecipante (16,00 €/h) e quello desumibile dalle Tabelle Ministeriali del CCNL di riferimento (20,49 €/h) è pari al **-29% circa**.

- **Rilevata** la seguente analisi delle giustificiche prodotte dall'operatore **SOC. EL.C.I. IMPIANTI S.R.L.**:

Punteggio **TECNICO** assegnato = 25,00

Punteggio **ECONOMICO** assegnato = 67,13

Ribasso programmata = 55,00% - Ribasso non programmata = 55,00%

PUNTEGGIO TOTALE = 92,13

L'operatore economico ha fornito in maniera **completa** le richieste avanzate in sede di istanza di chiarimenti, producendo le proprie giustificazioni in ordine a:

1. Incidenza percentuale (%) e quantificazione (€) del **costo della manodopera**, con indicazione puntuale e dettagliata del **numero di ore di servizio previste per erogare le attività a canone** secondo le schede attività e frequenza di cui al capitolato d'appalto;
2. Indicazione del **CCNL collettivo applicato**, del **livello** e degli scatti di **anzianità** del personale tecnico e non (operai e quadri/amministrativi aziendali) che si impiegherà nell'appalto;
3. In merito alla dichiarazione relativa all' **"esperienza del responsabile del servizio"** (punteggio tecnico massimo = 4 punti) ha fornito la documentazione attestante quanto indicato in sede di offerta, ovvero:
 - a. **Curriculum vitae** del responsabile del servizio indicato;
 - b. Copia conforme del **contratto di assunzione, della busta paga relativa** e dei **corsi di formazione/qualificazione/specializzazione** relativi al Responsabile del servizio, dai quali si evince la specifica **esperienza** (in anni solari) nelle attività oggetto dell'appalto;
4. Calcolo del costo relativo agli **oneri di sicurezza aziendali**;
5. Incidenza (%) e quantificazione (€) delle **spese generali d'impresa**;
6. Incidenza (%) e quantificazione (€) degli **utili d'impresa**;

Dalle giustificiche prodotte emergono le seguenti **criticità** rispettivamente a:

1. Incidenza percentuale (%) e quantificazione (€) **del costo della manodopera**.
 - a. L'operatore economico dichiara di voler eseguire le attività a canone stimando l'erogazione di 177872 minuti, ovvero n. **2964 ore complessive lavorate** da operai inquadrati mediamente al **IV** livello del CCNL Metalmeccanico-Industria. Dichiara di poter usufruire dei seguenti strumenti di defiscalizzazione/de-contribuzione istituiti dal legislatore in tempi recenti:
 - i. L.190/2014, art. 1 – cc.118 e segg.;

L'operatore economico ha allegato le seguenti buste paga comprovanti il possesso del beneficio di cui sopra in favore degli operai indicati:

1. Sgravi art.1 - c.118 della L.190/2014 (Stabilità 2015) in favore del dipendente **DE LUISE ANTONIO** (max. 8060€/anno **per 3 annualità** se assunti entro 31.12.2015. Assunzione avvenuta il **12.1.2015**);
 - a. **Scadenza beneficio = 12.1.2018**

2. Sgravi art.1 - c.118 della L.190/2014 (Stabilità 2015) in favore del dipendente **DE MARTINO ALESSANDRO** (max. 8060€/anno **per 3 annualità** se assunti entro 31.12.2015. Assunzione avvenuta il **17.11.2015**);
 - a. **Scadenza beneficio = 17.11.2018**

3. Sgravi art.1 - c.118 della L.190/2014 (Stabilità 2015) in favore del dipendente **GARGIULO GIOVANNI** (max. 8060€/anno **per 3 annualità** se assunti entro 31.12.2015. Assunzione avvenuta il **14.1.2015**);
 - a. **Scadenza beneficio = 14.1.2018**

L'operatore economico ha indicato nel sig. MARCELLO CARONTE il Responsabile del Servizio (art. 11 del C.S.A.), comprovandone in maniera **idonea** il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione dei 4 punti tecnici conferiti dalla Commissione Giudicatrice sulla scorta della auto-dichiarazione dell'impresa prodotta in sede di RdO.

Atteso che l'operatore in parola (sig. Marcello Caronte) dovrà occuparsi (art.11 del CSA) [... *della corretta e tempestiva esecuzione delle attività di cui al Capitolato...*], la presenza del suddetto operatore nelle fasi di manutenzione ordinaria *programmata e non programmata* è da intendersi imprescindibile, ragione per cui l'Amministrazione ha inteso premiare con n.4 punti tecnici la presenza di personale specializzato e dotato di notevole esperienza specifica. Dalla documentazione fornita dalla SOC. EL.C.I. IMPIANTI SRL emerge che il predetto operatore è inquadrato al **7^o livello retributivo** (*impiegato tecnico?*). Il costo orario medio per tale livello di inquadramento, quindi, è desumibile dalla Tabella Ministeriale di cui al CCNL specifico che riporta il suddetto valore in **29,88€/h**. La società ha quantificato in **2964 il monte ore complessivo necessario** per l'esecuzione delle attività di cui al capitolato d'appalto: tale previsione è **considerevolmente inferiore (-53% circa)** a quanto previsto in sede di stesura del progetto, ove si preventivavano 6300 ore/annue per l'erogazione del servizio ordinario a canone. Nel caso specifico, quindi, pur rimandando ad altro momento qualsiasi considerazione in ordine alla quantificazione delle ore di lavoro necessarie, corre l'obbligo di considerare che, delle 2964 ore totali, verosimilmente almeno la metà saranno erogate dal sig. Marcello Caronte (7^o livello) e che lo stesso sarà altrettanto verosimilmente affiancato da almeno uno dei restanti elettricisti proposti (operai di 4^o liv.). Tra questi ultimi, gli operai De Luise e Gargiulo perderanno il beneficio ex L. 190/2014 entro la prima metà del mese di gennaio 2018, mentre si conserva lo status di beneficiario in favore del sig. De Martino, fino al novembre 2018. Il costo medio della manodopera interessante i restanti tre operai, quindi, è pari alla seguente media:

(Costo medio Gargiulo + Costo medio De Luise + Costo medio De Martino)/3 = Cmedio

Ovvero: (22,09 €/h + 22,09€/h + 20,56€/h) / 3 = **21,58 €/h**

Quindi, il costo della manodopera complessivamente richiesta per l'erogazione di 2964 ore di lavoro (ovvero del monte ore indicato dalla stessa SOC. EL.C.I. IMPIANTI) è pari a:

Costo Manodopera = (Costo medio Manodopera Caronte M. * 2964 *50%) + (Costo medio Manodopera altri operai * 2964 * 50%) = 29,88 €/h * 1482 + 21,58 €/h * 1482 = 44'282,16€ + 31'981,56€ = **76'263,72€**

Tale valore risulta, però, molto maggiore (+26% circa) rispetto a quanto indicato nella relazione di giustificazione del prezzo offerto, ovvero rispetto ai 60'476,61€ dichiarati dalla SOC. EL.C.I. IMPIANTI come costo della manodopera.

In altri termini, il valore medio unitario nominale del costo dell'ora di lavoro necessaria all'esecuzione del servizio in parola, stando agli stessi atti forniti dall'operatore economico, è pari ad almeno **25,73 €/h**, valore ben più alto dei 20,40 €/h medi dichiarati in sede di giustificazione prezzi per una percentuale di circa il 26% in più.

2. **Serietà, sostenibilità e realizzabilità** generale dell'offerta prodotta.

- a. Ulteriori dubbi circa la **sostenibilità** ed alla **realizzabilità** dell'offerta, emergono alla luce delle dichiarazioni rese dall'operatore economico in sede di produzione delle giustificiche prezzo nella parte relativa alla quantificazione del monte ore complessivamente necessario alla erogazione completa del servizio oggetto d'appalto. In questa prima analisi, si omette volutamente ogni ulteriore valutazione, pur certamente meritevole di approfondimenti, circa il numero di ore preventivate per l'erogazione del servizio in parola che **la SOC. EL.C.I. IMPIANTI ha ipotizzato in 2964 rispetto alle 6300 a base di progetto (-53%)**.
- b. Viene, altresì, **omessa ogni valutazione tecnico-economica** relativa all'eventuale **incremento dei costi** derivante dall'opzione (pure dichiarata all'Amministrazione in fase di produzione dell'offerta tecnica) relativa **all'aumento di n.2 ore/giorno della fascia di reperibilità** e della **riduzione dei tempi minimi di intervento** in caso di emergenza, offerta al minimo possibile – 30 min. – e che ha permesso all'operatore il conseguimento del massimo punteggio relativo possibile. Sul punto giova puntualizzare che l'operatore, nella tabella di riepilogo dei costi, quantifica in 1814,30€ il costo relativo all'aumento della reperibilità: tale importo, al costo orario dichiarato dalla ditta in 20,4 €/h, corrisponde a: $1814,30€ / 20,4€/h = 88,9 \text{ h di reperibilità garantite}$ a fronte delle $52*5*2 = 520 \text{ ore/annue dichiarate in sede di offerta tecnica}$, il tutto senza considerare che la reperibilità ha certamente un costo orario unitario maggiore del valore medio in regime di non reperibilità.

Al netto di ogni ulteriore valutazione, si segnala che, nel complesso, l'offerta prodotta, sulla base della documentazione pervenuta, **non può ritenersi economicamente e tecnicamente congrua, seria, sostenibile e realizzabile** alle condizioni manifestate dallo stesso operatore economico in sede di offerta e meglio chiarite in sede di richiesta di giustificativi. Le valutazioni di cui sopra, oltre che in aderenza ai principi di cui al Codice dei Contratti e delle Linee Guida n.3 dell'Anac, sono state condotte anche alla luce della recente giurisprudenza sul tema della valutazione delle offerte anomale (cfr. CdS – sez. V - Sentenza n. 1465 del 30.3.2017) per la parte relativa alla comparazione dei costi unitari medi orari proposti dagli operatori economici e da quanto si desume, invece, dalle Tabelle Ministeriali di riferimento. E' certamente principio condiviso il fatto che a nulla rileva l'attività di mero contrasto tra costo del lavoro e quanto previsto dalle tabelle ministeriali nel giudizio di valutazione dell'anomalia dell'offerta: ma è lo stesso Consiglio ad affermare quanto sia importante vagliare con la più ampia ponderazione possibile l'eventuale **grado di abnormità tra i due aspetti**, specie se tale discrasia risulti evidentemente notevole e, ancor di più, priva di fondamento logico. Nel caso di specie, la discrasia tra il costo medio della manodopera dichiarato dall'impresa partecipante (20,40 €/h) e quello desumibile dalle Tabelle Ministeriali del CCNL di riferimento [$(29,88€/h + 21,58 €/h)/2 = 25,73 €/h$] è pari al **-26% circa**.

- **Rilevata** la seguente analisi delle giustificiche prodotte dall'operatore **THERMON S.R.L.**:

Punteggio **TECNICO** assegnato = 25,00

Punteggio **ECONOMICO** assegnato = 66,81

Ribasso programmata = 53,80% - Ribasso non programmata = 53,80%

PUNTEGGIO TOTALE = 91,81

L'operatore economico ha fornito in maniera **completa** le richieste avanzate in sede di istanza di chiarimenti, producendo le proprie giustificazioni in ordine a:

1. Incidenza percentuale (%) e quantificazione (€) del **costo della manodopera**, con indicazione puntuale e dettagliata del **numero di ore di servizio previste per erogare le attività a canone** secondo le schede attività e frequenza di cui al capitolato d'appalto;
2. Indicazione del **CCNL collettivo applicato**, del **livello** e degli scatti di **anzianità** del personale tecnico e non (operai e quadri/amministrativi aziendali) che si impiegherà nell'appalto;

3. In merito alla dichiarazione relativa all' **"esperienza del responsabile del servizio"** (punteggio tecnico massimo = 4 punti) ha fornito la documentazione attestante quanto indicato in sede di offerta, ovvero:
 - a. **Curriculum vitae** del responsabile del servizio indicato;
 - b. Copia conforme del **contratto di assunzione, della busta paga relativa e dei corsi di formazione/qualificazione/specializzazione** relativi al Responsabile del servizio, dai quali si evince la specifica **esperienza** (in anni solari) nelle attività oggetto dell'appalto;
4. Calcolo del costo relativo agli **oneri di sicurezza aziendali**;
5. Incidenza (%) e quantificazione (€) delle **spese generali d'impresa**;
6. Incidenza (%) e quantificazione (€) degli **utili d'impresa**;

Dalle giustificiche prodotte emergono le seguenti **criticità** rispettivamente a:

3. Incidenza percentuale (%) e quantificazione (€) **del costo della manodopera.**
 - a. L'operatore economico dichiara di voler eseguire le attività a canone stimando l'erogazione di n. **4536 ore complessive lavorate** da operai inquadrati al **II e III** livello del CCNL Metalmeccanico-Industria. Non dichiara alcuna possibilità di fruizione di strumenti di defiscalizzazione/de-contribuzione istituiti dal legislatore in tempi recenti. Gli operai da coinvolgere nell'appalto, in vero, hanno rispettivamente 5 e 10 anni di anzianità di servizio con 2 e 4 scatti di anzianità lavorativa: si desume che trattasi di manodopera su cui, pertanto, non può invocarsi alcun disposto de-contributivo tipo Job's Act o similari. Il CCNL applicato è quello relativo al settore Metalmeccanico-Industria.
L'operatore economico ha indicato nel sig. BIAGIO INCARNATO il Responsabile del Servizio (art. 11 del C.S.A.), comprovandone in maniera **idonea** il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione dei 4 punti tecnici conferiti dalla Commissione Giudicatrice sulla scorta della auto-dichiarazione dell'impresa prodotta in sede di RdO, ma tralasciando di inserire il livello retributivo dello stesso che, si presuppone, debba eseguire in prima persona le attività manutentive, attesa la disposizione della *lex specialis*.

Per quanto innanzi esposto, si desume in questa sede che le attività manutentive vengano pertanto eseguite da personale impiegato almeno al III livello retributivo. La paga oraria media del predetto livello (esclusa ogni de-contribuzione) è pari a **22,14€/h medi**.

Quindi, il costo della manodopera complessivamente richiesta per l'erogazione di 4536 ore di lavoro (ovvero del monte ore indicato dalla stessa THERMON) è pari a:

Costo Manodopera = Costo medio Manodopera III livello * 4536 = 22,14 €/h * 4536 = 100'427,04€

Tale valore risulta, però, molto maggiore (+30% circa) rispetto a quanto indicato nella relazione di giustifica del prezzo offerto, ovvero rispetto ai 77'112,00€ dichiarati dalla THERMON come costo della manodopera.

In altri termini, il valore medio unitario nominale del costo dell'ora di lavoro necessaria all'esecuzione del servizio in parola, stando agli stessi atti forniti dall'operatore economico, è pari ad almeno **22,14 €/h**, valore ben più alto dei 17,00 €/h medi dichiarati in sede di giustifica prezzi per una percentuale di circa il 30% in più.

4. **Serietà, sostenibilità e realizzabilità** generale dell'offerta prodotta.
 - a. Ulteriori dubbi circa la **sostenibilità** ed alla **realizzabilità** dell'offerta, emergono alla luce delle dichiarazioni rese dall'operatore economico in sede di produzione delle giustificiche

prezzo nella parte relativa alla quantificazione del monte ore complessivamente necessario alla erogazione completa del servizio oggetto d'appalto. In questa prima analisi, si omette volutamente ogni ulteriore valutazione, pur certamente meritevole di approfondimenti, circa il numero di ore preventivate per l'erogazione del servizio in parola che **la THERMON ha ipotizzato in 4536 rispetto alle 6300 a base di progetto (-26%)**.

- b. Viene, altresì, **omessa ogni valutazione tecnico-economica** relativa all'eventuale **incremento dei costi** derivante dall'opzione (pure dichiarata all'Amministrazione in fase di produzione dell'offerta tecnica) relativa **all'aumento di n.2 ore/giorno della fascia di reperibilità** e della **riduzione dei tempi minimi di intervento** in caso di emergenza, offerta al minimo possibile – 30 min. – e che ha permesso all'operatore il conseguimento del massimo punteggio relativo possibile.

Al netto di ogni ulteriore valutazione, si segnala che, nel complesso, l'offerta prodotta, sulla base della documentazione pervenuta, **non può ritenersi economicamente e tecnicamente congrua, seria, sostenibile e realizzabile** alle condizioni manifestate dallo stesso operatore economico in sede di offerta e meglio chiarite in sede di richiesta di giustificativi. Le valutazioni di cui sopra, oltre che in aderenza ai principi di cui al Codice dei Contratti e delle Linee Guida n.3 dell'Anac, sono state condotte anche alla luce della recente giurisprudenza sul tema della valutazione delle offerte anomale (cfr. CdS – sez. V - Sentenza n. 1465 del 30.3.2017) per la parte relativa alla comparazione dei costi unitari medi orari proposti dagli operatori economici e da quanto si desume, invece, dalle Tabelle Ministeriali di riferimento. E' certamente principio condiviso il fatto che a nulla rileva l'attività di mero contrasto tra costo del lavoro e quanto previsto dalle tabelle ministeriali nel giudizio di valutazione dell'anomalia dell'offerta: ma è lo stesso Consiglio ad affermare quanto sia importante vagliare con la più ampia ponderazione possibile l'eventuale **grado di abnormità tra i due aspetti**, specie se tale discrasia risulti evidentemente notevole e, ancor di più, priva di fondamento logico. Nel caso di specie, la discrasia tra il costo medio della manodopera dichiarato dall'impresa partecipante (17,00 €/h) e quello desumibile dalle Tabelle Ministeriali del CCNL di riferimento (22,14 €/h) è pari al **-30% circa**.

- **Osservato** che le offerte prodotte dagli operatori economici *INTEC SERVICE SRL, ELCI SRL e THERMON SRL* (temporaneamente *primo, secondo e terzo graduato*), sulla base della documentazione complessivamente pervenuta ed analizzata, **non possono ritenersi economicamente congrue, serie, sostenibili e realizzabili** alle condizioni manifestate degli stessi operatori economici, **con particolare riguardo all'aspetto della salvaguardia dei trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge**, oltre che alla congruità e serietà complessiva dell'offerta prodotta.
- **Riscontrato** che in sede di ulteriore contraddittorio in audizione, i predetti operatori economici non hanno addotto ulteriori elementi giustificativi del prezzo offerto che potevano essere ritenuti congrui e sufficienti ai fini della sostenibilità e realizzabilità generale del servizio richiesto.
- **Richiamati** gli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE L'AGGIUDICAZIONE

in favore della società temporaneamente quarta graduata **_EDILCIDO SRL_** con sede in **VIA GIACINTO GIGANTE N.358 - 80010 - VILLARICCA (NA)** – P.IVA: **05930561211** - Pec mail: EDILCIDO@LEGALMAIL.IT, con la seguente offerta:

Punteggio *TECNICO* assegnato = 27,00

Punteggio *ECONOMICO* assegnato = 60,88

Ribasso programmata = 39,92% - Ribasso non programmata = 39,92%

PUNTEGGIO TOTALE = 87,88

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'approvazione del presente atto e all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati, in sede di gara, dall'impresa provvisoriamente aggiudicataria, ai sensi del disposto del Codice Appalti ex art. 80.

Il RUP, tenuto conto dello svolgimento delle attività fin qui prodotte ed in osservanza della nota della Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Controllo di cui al prot. 95837 del 16.6.2016, trasmette alla Stazione Appaltante il presente provvedimento per la superiore approvazione, nonché per la successiva notifica ai soggetti interessati ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016. Dispone, inoltre, la pubblicazione sul portale internet istituzionale delle seguenti informazioni inerenti la procedura in oggetto:

1. *Elenco degli ammessi al prosieguo della procedura, nonché delle eventuali esclusioni anche all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;*
2. *Gli atti di gara utilizzati per l'RDO in parola;*

Il R.U.P.

Ing. Giovanni LEONE

Visto per l'approvazione:

il DIRETTORE REGIONALE

Cinzia Romagnolo

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente